

L'OPERA
l'inaugurazione

L'OMAGGIO
Avrà il nome dello
sceicco di Abu Dhabi
che ha evitato il crack



DUBAI - Spettacolo mozzafiato, venti minuti in un crescendo di coreografie musicali, acquatiche e pirotecniche quello che è stato seguito da migliaia di spettatori, assiepati ai piedi di un gigante di cemento, acciaio e vetro alto 828 metri: il grattacielo più alto del mondo che è stato inaugurato ieri a Dubai. La prima curiosità riguarda la stessa altezza del colosso. La misurazione ufficiale evidenzia che è di 10 metri più alto di quanto era stato accreditato.

Ma seconda sorpresa: è stata la decisione di cambiare nome all'edificio che fino ad oggi era conosciuto come Burj Dubai. Lo sceicco di Dubai, che ha voluto nel suo emirato la torre più alta del mondo, ha deciso di chiamarla Burj Khalifa, in onore dello sceicco di Abu Dhabi, l'uomo che ha salvato Dubai dalla bancarotta.

Un'esplosione di applausi, fischi e cori hanno salutato l'arrivo dello sceicco di Dubai, Mohammad al Maktum, che in un breve discorso d'apertura ha dichiarato: «Abbiamo costruito l'edificio più alto al mondo... un grande risultato deve essere legato a grandi nomi, ed io annuncio, oggi, l'apertura di Burj Khalifa bin Zayed».

Un eclatante annuncio a sorpresa, che simbolicamente do-

Il supergrattacielo per salvare Dubai

Il Burj Khalifa vuole essere il simbolo della riscossa per l'emirato che cerca di uscire dalla crisi finanziaria

na allo sceicco di Abu Dhabi il grattacielo simbolo di Dubai. Un omaggio all'uomo e all'emirato venuto negli ultimi mesi in soccorso di Dubai, impantanata in turbolenze finanziarie che ne hanno danneggiato casse e credibilità, con circa 25 miliardi di dollari.

Un breve filmato ha poi ripercorso la storia di Dubai, sorta dalle sabbie del deserto e sbocciata in un fiore economico e culturale, proprio come il Burj Khalifa, stagliata contro il cielo

su una base a forma di Hymenocallis, un fiore del deserto.

E le sabbie sono improvvisamente apparse grazie a suggestivi effetti ottici sulle pareti di Dubai Mall, ai piedi del grattacielo, mentre diversi indici si alzavano dalla folla ad indicare strane figure volteggianti nel cielo: paracadutisti che vestiti con i colori della bandiera degli Eau sono planati sull'isolotto dei vip, per essere subito rapiti alla vista dallo spettacolo della fontana danzante che a tempo

di musica si è alzata in getti fino a 270 metri d'altezza. E partito poi il tripudio di giochi di scoppi e di spruzzi, con fuochi ad esplodere da ogni balconante del grattacielo ricalcandone la struttura in una girandola di luci, così in alto da essere confuse con le stelle.

Burj Dubai non è solo l'edificio più alto del mondo, ha detto l'ingegner Baker, fra i progettisti principali della torre «ma soprattutto un lavoro faraonico, un inimmaginabile paradiso do-

LO SBARCO La friulana Interna arreda l'Hotel Armani, Ventilclima condiziona la torre

Il Nordest scala anche quest'affare

Maurizio Crema

VENEZIA

Arredamento e impianti di condizionamento, ma soprattutto l'idea di guardare il mondo dall'alto. Dagli 828 metri del grattacielo Burj Dubai inaugurato ieri nell'emirato arabo. Questo forse ha colpito la voglia di intrapresa di due aziende del Nordest, la friulana Interna e la trevigiana Ventilclima, che nei mesi scorsi hanno conquistato commesse da una decina di milioni di euro per la novella Torre di Babele che rischiava di essere colpita e fredda dalla crisi finanziaria scoppiata un mese fa. Degli oltre 60 piani adibiti ad appartamenti non si sa infatti quanti ne siano stati venduti. Il prezzo però è pubblico: seimila euro al metro quadrato, come in certe zone di Venezia. Ma questa era la valutazione del 2009. Quest'anno, secondo un top manager italiano che opera nell'area, i valori delle abitazioni dovrebbero scendere del 30% e «niente sarà più come prima». Dunque la festa è finita anche tra il deserto e il mare, in questa Mille e una notte fatta di grattacieli e isole inventate dall'uomo.

Oggi la grande speculazione immobiliare si è fermata. Buon per l'impresa udinese Interna che le sue forniture per l'Hotel Armani, che occupa 16 piani della torre di Dubai (160 came-



PROTAGONISTI

Il presidente della Emaar Properties, Mohammed Alabbar. Sotto, il fondatore e leader di Interna Diego Travan

LA CRISI
Case da seimila euro al mq: ma i prezzi degli immobili nel 2010 caleranno del 30%

re) e verrà inaugurato il 18 marzo, siano già state pagate. Interna ha fornito tutti gli arredi per l'hotel dello stilista italiano, ma ha anche "foderato" zone comuni e lounge vip per conto della Samsung. Il valore totale della

LA CURIOSITÀ

Mistero fitto sulle vendite reali

fornitura si aggira sui 10 milioni di euro, l metà del fatturato 2009. Proprio a Dubai la società friulana presieduta da Diego Travan (la moglie Derna Del Stabile è ad) ha intenzione di aprire una propria filiale e uno showroom.

La Ventilclima di San Zenone degli Ezzelini (Treviso), azienda del gruppo Aliseo, ha invece vinto la commessa da 2 milioni per la realizzazione dell'impianto di condizionamento della Burj Dubai. Nella metropoli del Golfo Persico l'azienda trevigiana ha già realizzato impianti di condizionamento al centro commerciale Dubai Mall e allo Sky Drome Indoor. La storia di Ventilclima inizia nel 1973 con la costituzione della Specialmeccanica dei fratelli Giuseppe, Francesco e Andrea Boaro, specializzata nella produzione di batterie per lo scambio termico con il marchio Aliseo. Nel 1990 nasce il marchio Eden mentre è del 2002 l'acquisizione della Mekar. Del 2006 l'entrata di Venco. Aliseo Group si articola adesso in quattro società operative: con Ventilclima vi sono anche Eden di Fonte (Treviso), Venco di Santorso (Vicenza) e Mekar di Isola della Scala (Verona). Fatturato totale oltre 40 milioni. Ma altri affari potrebbero fiorire ai margini del deserto.

© riproduzione riservata

■ **NOME:**
BURJ KHALIFA

■ **ALTEZZA:** 828 m

■ **PIANI:** 160

■ **SUPERFICIE:**
344.000 mq

■ **UFFICI:**
distribuiti
in 49 piani

■ **APPARTAMENTI:**
distribuiti
in 61 piani

■ **HOTEL:**
18 piani
riservati
all'Hotel
e alle
residenze
Armani

■ **ASCENSORI:**
58 ascensori
ad una
velocità di
10 metri
al secondo